

Cineforum GIOVANNI CROCÈ
Cinema per incontrarsi
98° ciclo
28 novembre 2025 – ore 21

V.O. SOTTOTITOLATO



Regia: Kaouther Ben Hania
(Tunisia, 28/8/1977)

Filmografia

Quattro Figlie (2023)
L'uomo che vendette la sua pelle (2020)
La bella e le bestie (2017)

Sceneggiatura

Kaouther Ben Hania

Personaggi e Interpreti

Saja Kilani *Rana Hassan Faqih*
Motaz Malhees *Omar A. Alqam*
Clara Khoury *Nisreen Jeries Qawas*
Amer Hlehel *Mahdi M. Aljamal*

Produzione Tunisia, Francia
2025
Durata 89 min.
Genere Drammatico

www.cineforumrosario.it



[Cineforum Rosario Giovanni Crocè](http://CineforumRosarioGiovanniCrocè)



[@cineforum_smrosario](https://www.instagram.com/cineforum_smrosario)



«Per favore, venite!»

Di che cosa parla

29 Gennaio 2024. I volontari della Mezzaluna Rossa ricevono una chiamata d'emergenza: Hind Rajab, una bambina di sei anni intrappolata in un'auto sotto il fuoco di una sparatoria a Gaza, supplica di essere salvata.

I soccorritori, mentre provano a localizzarla tra le strade devastate, mantengono il contatto con lei, assicurandola e confortandola, ma le valutazioni politiche, burocrazia e richieste di permessi rallentano le operazioni di soccorso.

Per più di mezz'ora, la voce di Hind rimane l'unico contatto con i volontari. Poi, il silenzio.

Perché vederlo

Vincitore del Premio della Giuria alla 82° edizione della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia, con i nomi di Brad Pitt, Joaquin Phoenix, Rooney Mara, Alfonso Cuarón come produttori esecutivi, è una dichiarazione di intenti, una dimostrazione della necessità far ritrovare al cinema tutta la sua urgenza e la sua capacità di sollecitare le coscienze.

L'impianto narrativo povero e semplice con cui la regista sceglie di mettere in scena la vicenda, mescolando registrazioni originali (la voce che sentiamo è la vera voce della bambina) —vero nucleo emotivo e morale della narrazione—, con la ricostruzione di ciò che accade nel centralino della Mezzaluna rossa, genera un crescente senso di impotenza: l'angoscia e la frustrazione dei volontari diventano la rappresentazione delle emozioni e stati d'animo degli spettatori.

Ben Hania riesce nell'intento di evocare emozioni intense ricostruendo un drammatico fatto di cronaca senza mostrare immagini cruente, evitando la spettacolarizzazione della sofferenza, ma trattando con estremo rispetto il materiale d'archivio ricevuto.

La regia è supportata da un cast eccellente. Gli attori riescono a trasmettere il senso d'urgenza attraverso gesti quotidiani — telefonare, digitare, guardarsi —, con una recitazione che non cela il coinvolgimento emotivo degli attori stessi.

“La voce di Hind Rajab” non è un film facile da guardare. È un film che ci interroga. Come è possibile restare in silenzio o indifferenti di fronte a ciò che sta accadendo a Gaza? Non è possibile. Da qui la scelta di proporre questo film. La conoscenza è la prima forma di prevenzione.

Prossimo appuntamento:
Venerdì 5 Dicembre - ore 21.00

LA VITA DA GRANDI

di **Greta Scarano**